



# CROCE DEL SUD



**Cagliostro  
E-Press**

[www.cagliostroepress.com](http://www.cagliostroepress.com)



#KMO

## L'OMBRA DELLA CROCE DEL SUD









## L'OMBRA DELLA GROCE DEL SUD

1866 – Texas, la Guerra di Secessione è finita, ma gli strascichi di quel conflitto fratricida faticano a essere rimossi. La ricostruzione è lenta e difficile, anche per colpa dei ricchi signori del Nord venuti al Sud per speculare e arricchirsi alle spalle dei perenti. Solo un uomo mascherato cerca di battersi per gli interessi dei poveri, di quelli che dalla guerra hanno perso tutto. Quell'eroe senza macchia e senza paura è Croce del Sud. Lui non uccide i suoi avversari, ma li umilia, castigandoli in nome di Dio. Le sue non sono armi convenzionali, usa due fruste e alcuni strani marchingegni, come una grossa pistola spara-caucciù. Ma chi si nasconde dietro quella maschera di ferro? Croce del Sud è veramente motivato nel suo agire dal bene e dal volere di Dio, ma soprattutto, cosa c'entra la sua presenza con la morte di Abramo Lincoln e il tesoro dei confederati? Questo e altro nella nuova miniserie scritta dal magnifico duo Franchino & Viola, che questa volta si confrontano con una storia che naviga tra le pagine non scritte della Guerra civile americana, strizzando l'occhio agli eroi mascherati del selvaggio west, come Zorro e Lone Ranger, il tutto remixato con un pizzico di steampunk, intrighi politici e tanta avventura, tra bandidos, speculatori terrieri, pistoleri senza scrupoli, vecchi indiani saggi, belle fanciulle da salvare e quanto di meglio il selvaggio west possa offrire.

## Croce del Sud 1 (di 6)

Copertina di  
Riccardo Fasoli

Frontespizio  
interno di  
Ediberto Messina

Storie e  
sceneggiature  
Claudio Franchino e  
Piero Viola

Disegni di  
Davide Castelluccio

Croce del Sud è un  
personaggio creato da  
Claudio Franchino,  
Piero Viola e Rosario  
Raho

Finito di stampare nel febbraio 2014 presso:

Cagliostro E-Press - Cassino (FR)

Questo volume è inserito nel modello editoriale #KM0



Una produzione  
**Cagliostro E-Press Ass. Cult.**

Direttore Editoriale  
**Filippo Burighel**

Capo Redattore  
**Claudio Franchino**

Impaginazione  
**Cagliostro E-Press**

Info e contatti  
**[www.cagliostroepress.com](http://www.cagliostroepress.com)**  
**[info@cagliostroepress.com](mailto:info@cagliostroepress.com)**

Tutti i diritti riservati.

Per questa edizione  
© Cagliostro E-Press Ass.  
Culturale.



Cari lettori, con questo primo editoriale si inaugura la nuova miniserie della Cagliostro E-Press, forse l'unica realtà editoriale indipendente che abbia provato a offrire miniserie fuori dal panorama delle edicole. Croce del Sud nasce da un'idea di Piero Viola, che poi mi ha coinvolto nel progetto, telefonandomi un mattino presto, entusiasta, con l'idea in testa di questo personaggio mascherato, un po' Zorro un po' Batman, che si batte per far rispettare i diritti dei più deboli, di quelli che con la fine della Guerra di Secessione hanno perso un po' tutto, i vinti. E sì, perché il periodo storico in cui abbiamo scelto di ambientare le storie di Croce del Sud è quello della ricostruzione dopo la Guerra di Secessione Americana, visto prevalentemente con gli occhi dei Sudisti, dei Dixie. Un periodo tormentato, in precario equi-

librio, tra desiderio di rivincita e voglia di pace. Croce del Sud è un vero eroe senza macchia e senza paura, testimone di uno spirito cavalleresco, di antica memoria, tipico del *nobile* sud, che ormai con la perdita della guerra è sparito, finito per sempre. Croce del Sud non può uccidere, il suo giuramento glielo vieta, ma non per questo indugia a battersi, anche quando la situazione sembra difficile, spinto in questo da una ardente fede, che lo sostiene come fosse un angelo vendicatore. Potevamo scegliere anche un altro momento storico, in fondo Croce del Sud è un personaggio a tutto tondo, versatile, che potrebbe vivere avventure ad ogni latitudine del mondo, in tempi storici diversi. Ma il periodo successivo alla fine della Guerra di Secessione è un momento storico molto interessante, per certi versi simile al periodo di forma-

zione dell'Italia dopo la fase risorgimentale, con i problemi del Sud, il brigantaggio e il desiderio di indipendenza. Un periodo della storia americana ancora denso di misteri irrisolti, come l'assassinio di Abramo Lincoln e chi fossero i veri mandanti. Ma al di là di queste considerazioni, che possono sembrare un po' retoriche, quella che vi apprestate a leggere è una miniserie di pura avventura, dove tipiche figure del west si intrecciano, mescolandosi con le vicende di Croce del Sud, tra vecchi e nuovi intrighi, che ci faranno scoprire lati inusuali e interessanti delle vicende più tragiche della Guerra di Secessione. Una storia che spero vi appassionerà come ha appassionato noi nello scriverla. A questo punto non mi resta che augurarvi buona lettura e darvi appuntamento al prossimo editoriale.

Claudio Franchino



Nel mondo del fumetto italiano esiste ormai da diversi lustri un dogma secondo cui è inutile realizzare fumetti western perchè già esiste Tex che assorbe tutto il pubblico interessato al genere e fuori da questo segmento fortemente fidelizzato pistole, cavalli e cowboys non interessano a nessuno. Siccome qui alla Cagliostro E-Press delle regole non scritte del fumetto made in Italy ce ne siamo sempre abbastanza fregati e siccome qui c'è sempre interessato soprattutto esplorare vie che altri non si potevano o volevano permettersi di esplorare, ecco che ci siamo dedicati al western già da un po' di tempo attraverso dei volumi autoconclusivi, prima con il nostro *remake* a fumetti di "Django" e poi con il volume corale intitolato "30 pistole per un mucchio d'oro". I risultati sono stati incoraggianti e così eccoci qui a esplora-

re ancora il vecchio western con un nuovo personaggio, Croce del Sud. Nonostante il personaggio sia nuovo di zecca, la sua storia editoriale ha già un gustoso aneddoto da raccontare. In origine presentammo insieme a Claudio Franchino il progetto, arricchito dai bellissimi studi disegnati dall'ottimo Rosario Raho, alla Star Comics. Dario Gulli, all'epoca editor delle miniserie italiane della Star, selezionò Croce del Sud in una rosa ristretta di progetti tra cui scegliere quelli da portare in edicola. Poi purtroppo Gulli interruppe improvvisamente la collaborazione con la Star Comics e Croce del Sud sembrò destinato all'oblio tipico di quei progetti che muoiono nel cassetto senza nemmeno esserne usciti. Ma a me e Claudio Franchino, la cosa non stava affatto bene. Il nostro Croce del Sud, sicuramente non avrebbe venduto molte mi-

gliaia di copie, ma non era uno che si arrenda facilmente, anche quando l'unica risorsa che gli è rimasta è la speranza. Allora, partendo dal riconoscimento qualitativo del progetto ricevuto comunque dalla Star Comics, durante la scorsa Lucca Comics abbiamo deciso di comune accordo insieme a Claudio Franchino di produrci da soli le gesta di Croce del Sud e di farlo con la Cagliostro E-Press, che è da sempre la nostra "casa" editoriale. Dopo un anno di lavoro, ecco che a Lucca Comics 2012 inizia a stagliarsi l'ombra della Croce del Sud. Forse, visto in che situazione versa il mercato, saremo fortunati se ne riusciremo a vendere, tutto sommato, poche centinaia di copie di questi albi, ma vi possiamo promettere sin da ora che saranno 6 numeri ricchi di west, colpi di scena e di avventura. Che le gesta di Croce del Sud abbiano inizio!

Piero Viola

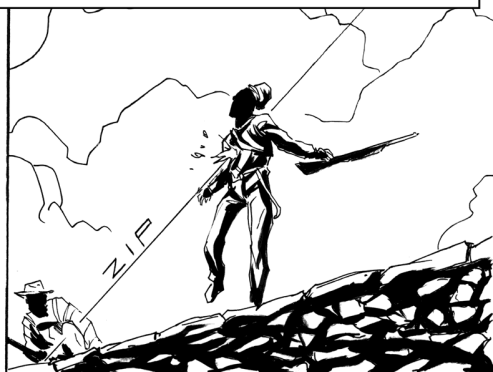




1865 - TEXAS, MONASTERO DI SAN'ANDREA: UFFICIALMENTE LA GUERRA DI SECESSIONE È FINITA IL 9 APRILE 1865 CON LA RESA DEL GENERALE ROBERT EDWARD LEE, MA SEMBRA CHE QUI IN TEXAS NON SE NE SIANO ANCORA ACCORTI...

EPPURE IL GENERALE LEE ERA STATO CHIARO NEL RIBADIRE CHE LA RESA ERA TOTALE E NON ERA CONSENTITO ALLE TRUPPE DI IMBARCARSI IN UNA LUNGA E LOGORANTE GUERRIGLIA

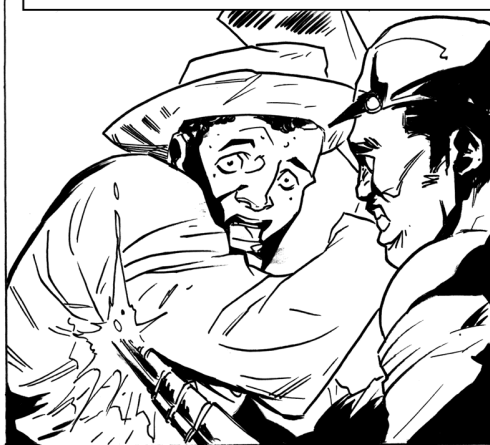
MA LE NOTIZIE DA QUESTE PARTI FANNO FATICA A GIUNGERE: TROPPI CHILOMETRI DI DESERTO ED UN FOLTO GRUPPO DI NORDISTI CHE TAGLIA IN DUE LA CONFEDERAZIONE



E POI QUESTA È UNA GUERRA *DIVERSA*, UNA GUERRA DI *RESISTENZA* AD UN INVASORE CHE HA LA FACCIA DEL FRATELLO *ABELE*, MA I MODI DI *CAINO*



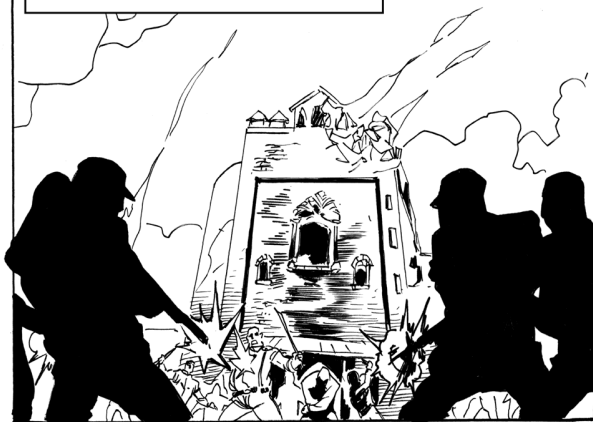
UNA GUERRA *FRATRICIDA*, IN CUI SOLO LA *MORTE* È LA *VERA* VINCITRICE!



UNA GUERRA COSTATA *6 MILIARDI* DI DOLLARI AL NORD E *3 MILIARDI* AL SUD CON UN NUMERO DI PERDITE TOTALI, TRA MORTI, FERITI ED INVALIDI DI CIRCA *UN MILIONE* DI VITTIME



INTERE *GENERAZIONI* FALCIATE VIA...



CON I LORO *SOGNI* E LE LORO *SPERANZE*



MA IN QUESTO ANGOLO *DIMENTICATO* DALLA *PIETÀ* DI DIO, L'UNICO POSTO *SICURO* RIMASTO È AL...







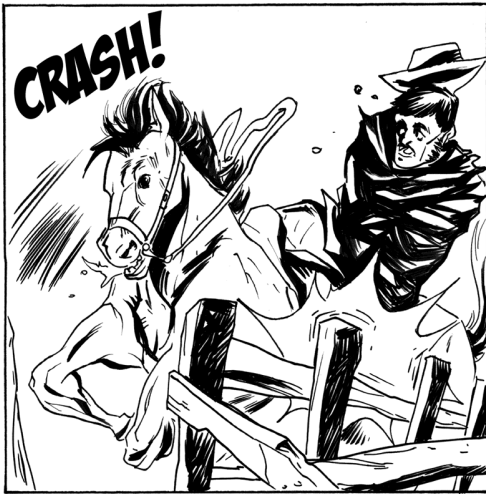
# L'OMBRA DELLA CROCE DEL SUD

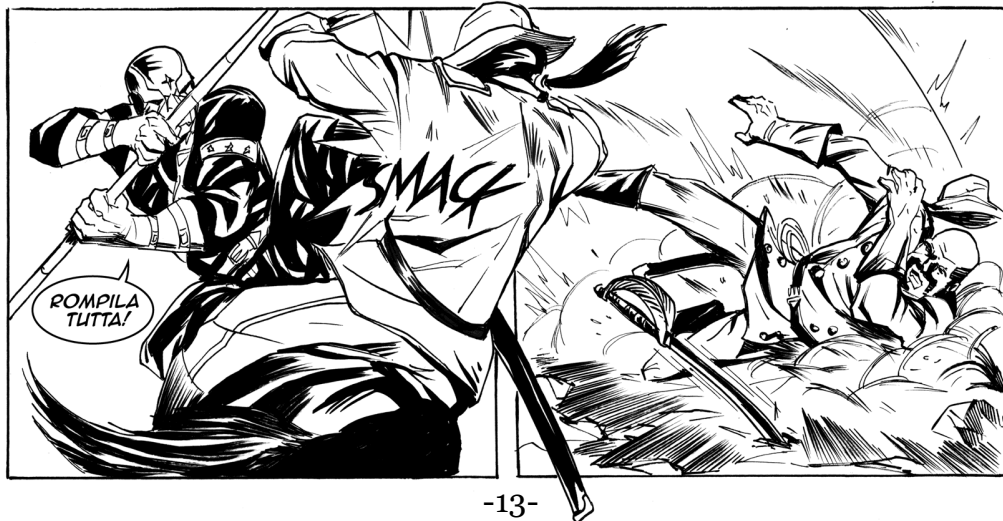
TESTI : C. FRANCHINO & P. VIOLA - DISEGNI: D. CASTELLUCCIO

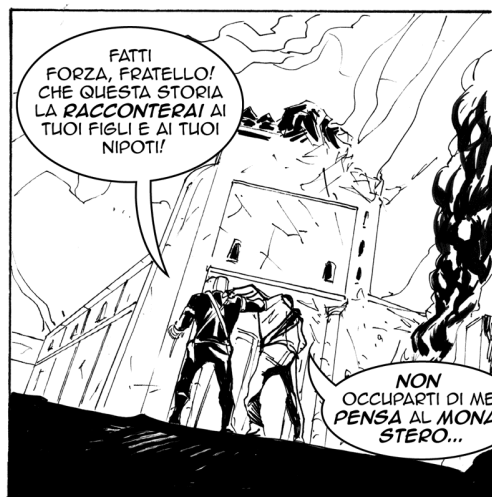
























A PROPOSITO  
DI PATTI...

TE L'AVEVO DETTO  
CHE SAREI TORNATO,  
FRATELLO

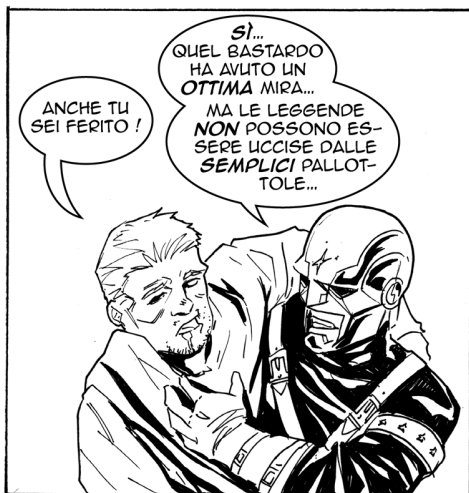


COFF COFF,  
MI HAI DETTO DI FINGERMI  
MORTO, MA FORSE HO PRESO  
L'INCARICO TROPPO  
SERIAMENTE...



ANCHE TU  
SEI FERITO !

Sì...  
QUEL BASTARDO  
HA AVUTO UN  
OTTIMA MIRA...  
MA LE LEGGENDE  
NON POSSONO ES-  
SERE UCCISE DALLE  
SEMPLICI PALLOT-  
TOLE...



MA  
VEDIAMO  
DI TOGLIERCI  
DI QUI IN  
FRETTA...

SIAMO  
UN BERSAGLIO  
TROPPO FACI-  
LE



PENSI  
CHE CE LA  
CAVEREMO?



FORSE,  
MA NON BASTERÀ IL  
MIO REPERTORIO DI  
PREGHIERE...

MA COME  
TI HO GIÀ  
DETTO...

...SAN GIUDA  
TADDEO CI  
PROTEGGE!



QUALCHE GIORNO DOPO

IL SUO  
COMPORTA-  
MENTO È STATO  
DEPLORE-  
VOLE

SE  
FOSSE DIPESO  
DA ME L'AVREI  
DEFERITA ALLA  
CORTE MAR-  
ZIALE



GLI ORDINI  
ERANO DI TROVARE  
IL TESORO CONFEDERA-  
TO, NON QUELLI DI  
CERCARE DI MASSAC-  
CRARE GIOVANI  
ORFANI...

HA CAPITO,  
CAP. KRAUSE?



SIGNORSI,  
SIGNOR GENERALE!



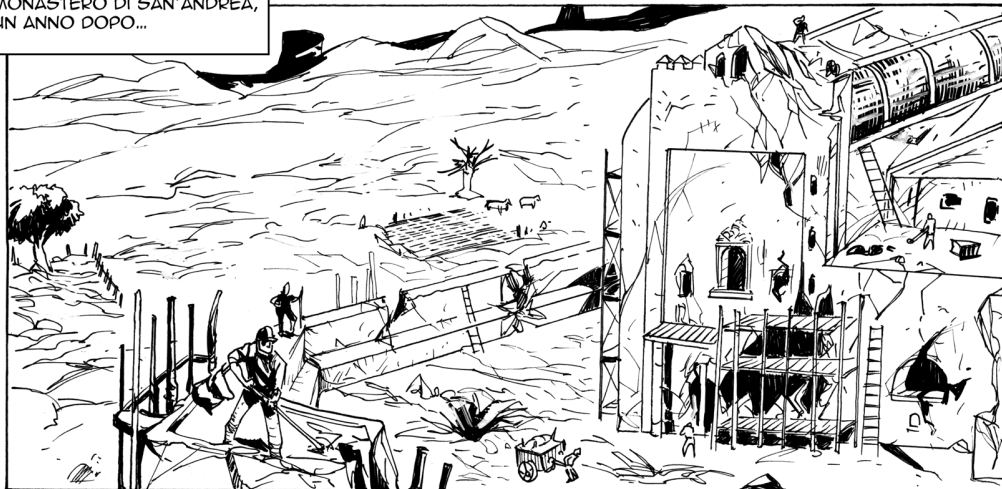
E GUARDI CHE È MOLTO MEGLIO COSÌ,  
SIA PER LEI CHE PER L'ESERCITO:  
LA BUONA USCITA LE PERMET-  
TERÀ DI RICOSTRUIRSI  
UNA VITA...

OTTIMO,  
ALLORA NON CI  
SARANNO PROBLEMI  
AD ACCETTARE  
LE SUE DIMIS-  
SIONI



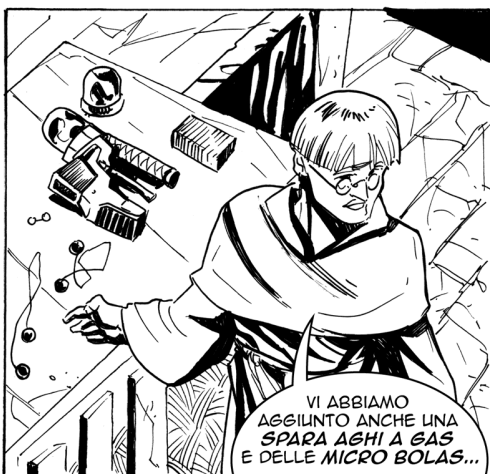


MONASTERO DI SAN'ANDREA,  
UN ANNO DOPO...











NEL NOME DEL PADRE,  
DEL FIGLIO E DELLO  
SPIRITO SANTO...

ALO, TU L'HAI  
CONOSCIUTO IL  
MIO PREDECESSO-  
SORE?

NO,  
MI SONO UNITO  
AL CONVENTO POCO  
DOPO LA SUA MORTE,  
CROSS



LUI NON AVEVA  
UN COMPAGNO...

MAGARI  
SE NE AVESSE  
AVUTO UNO, ORA  
SAREBBE ANCORA  
VIVO...



BENE, POCHE GUARDIE...



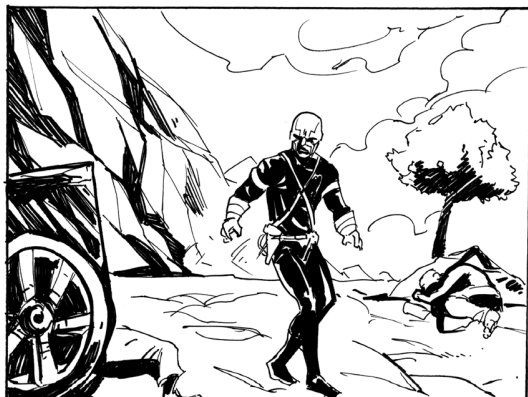
...E MOLTO OCCUPATE

SE CONTINUANO  
COSI', PRESTO SARANNO  
TUTTI NEL MONDO DEI  
SOGNI





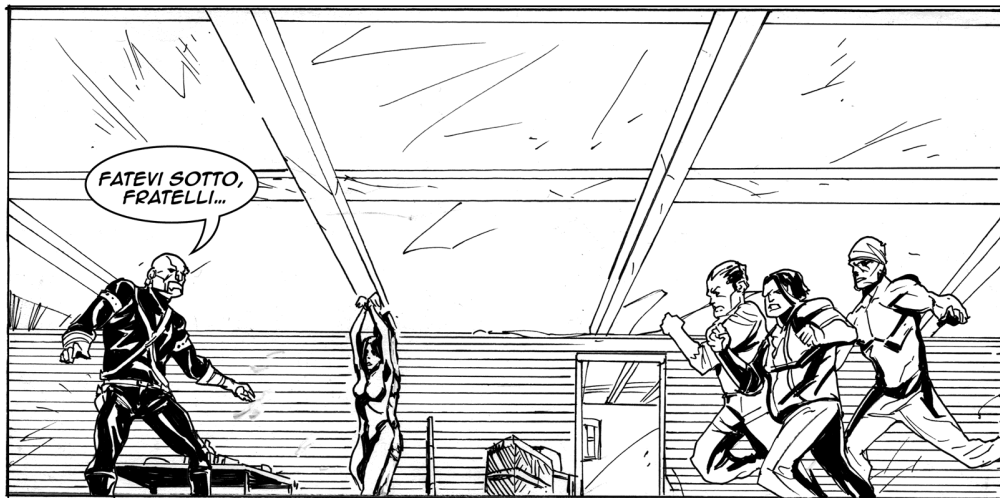
QUALCHE ORA DOPO







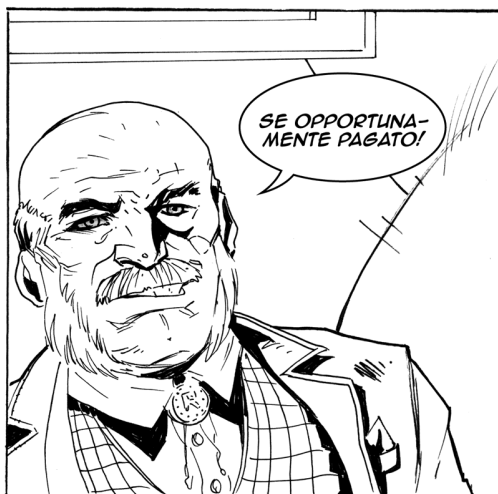






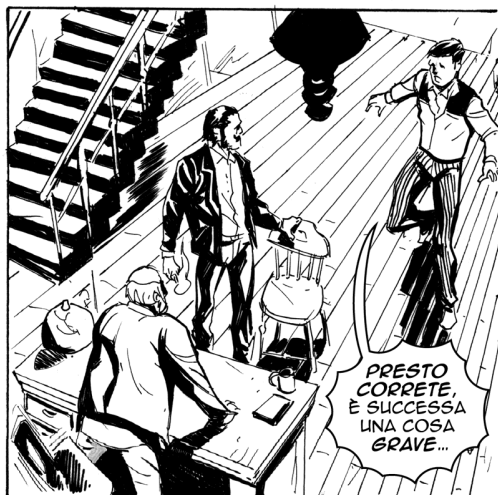
...UN RISVEGLIO  
NEL SEGNO DELLA  
CROCE DEL SUD!







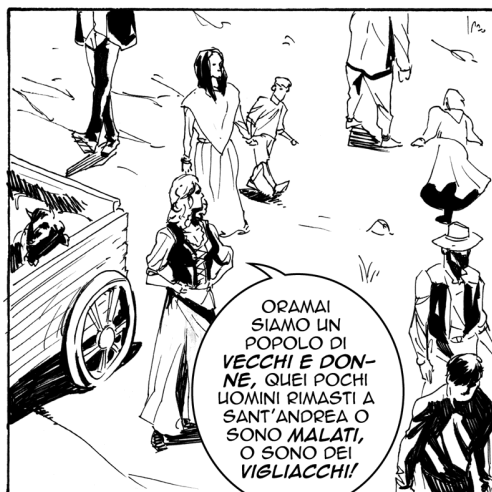




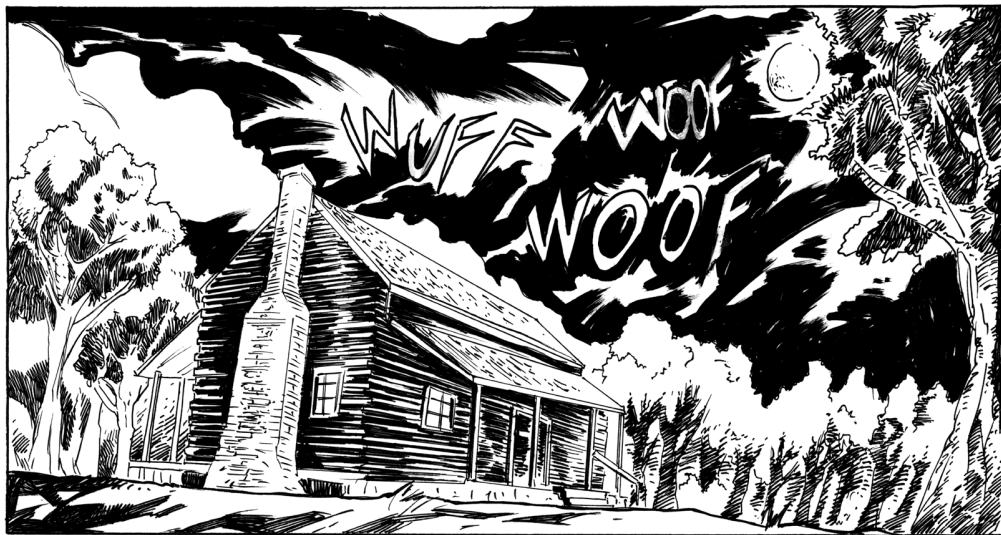














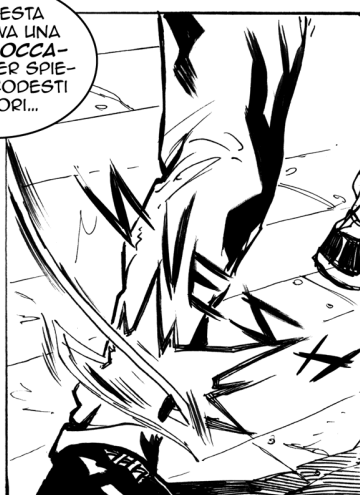
























NEL  
FRATTEMPO...



TE LO AVEVA DETTO PADRE  
JACKSON CHE QUESTO  
CAPITANO KRAUSE È UNO  
CHE **NON** SI ARRENDE  
FACILMENTE...



GIÀ!  
VEDIAMO  
ALLORA  
COME SE  
LA CAVA...



CON I  
FUMOGENI...



ARRIVEDERCI  
ALLA PROS-  
SIMA, MIO CARO  
CAPITANO KRAUSE  
E RICORDATI...

**CROCE DEL SUD  
E' IMMORTALE  
E INVINCIBILE!**



MALEDETTO  
TESTA DI LATTA...  
NON FINISCE  
COSI'!





MA LA VERITÀ DEL CUORE,  
CHE SOLO DIO PUÒ VEDERE,  
È BEN DIVERSA...



FINE VOL. 1.





*Studi definitivi di Rosario Raho per la maschera di Croce del Sud*



## LO CHIAMAVANO GROCE DEL SUD



UOMO O SPIRITO,  
COSA PREFERISCI CHE  
SIA A PARLARTI DI LUI  
OGGI, LA LEGGENDA  
O LA VERITÀ?

... O FORSE  
TUTTE E DUE!

SI DICE CHE **CROCE  
DEL SUD** SIA IMMORTALE E  
CHE LA SUA VENDETTA SIA ETERNA...  
OGNI QUALVOLTA UN **SECOLO BUIO**  
È STATO ATTRAVERSATO DALLA VIOLENZA  
E DALLA CRUDELTÀ, UN **CROCE DEL SUD**  
HA CALPESTATO IL SUOLO DEL **TEXAS**,  
PER RISTABILIRE L' **ORDINE** E LA  
GIUSTIZIA DI **DIO**

**LO CHIAMAVANO  
CROCE DEL SUD**

Testi:  
C. Franchino  
& P. Viola  
Disegni:  
D. Castelluccio

ERA IL 1519 QUANDO  
**ALONSO ÁLVAREZ DE PINEDA**  
RAGGIUNSE PER PRIMO LA COSTA DEL  
**GOLFO DEL MESSICO** E NE DISEGNÒ  
UNA MAPPA PER CONTO DEL GO-  
VERNATORE DELLA GIAMAICA,  
**FRANCISCO DE GARAY...**



IN REALTÀ  
QUALCUNO ERA  
ARRIVATO PRIMA  
DI LUI...

NEL 713, TRUPPE ARABE SOTTO LA GUIDA DI MUSA BIN NUSAYR CONQUISTARONO LA CITTÀ DI MÉRIDA, IN SPAGNA... FU UN VERO MASSACRO, SOLO POCHI RIUSCIRONO A SALVARSI, FUGGENDO PER MARE...



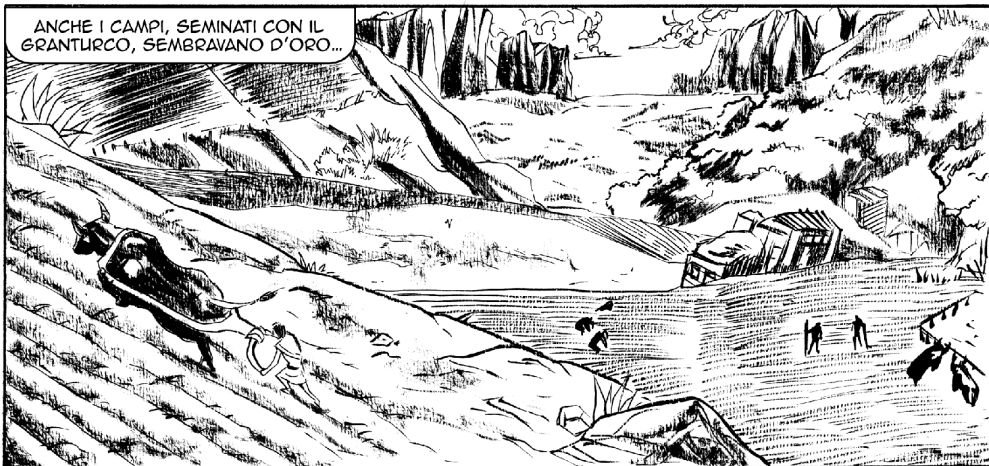
UNA LEGGENDA NARRA CHE SETTE VESCOVI SCAPPARONO AL DI LÀ DELL' OCEANO ATLANTICO, PORTANDO CON SÉ UN GRANDE TESORO...



COL QUALE VENNERO EDIFICATE SETTE MISSIONI... E LE CAMPANE LUCIDANTI LE FACEVANO SPLENDERE COME FOSSERO D'ORO



ANCHE I CAMPI, SEMINATI CON IL GRANTURCO, SEMBRAVANO D'ORO...



I FRATELLI INDIANI APPREZZAVANO IL LAVORO DEI MONACI E LA LORO GENEROSITÀ, COSÌ MOLTI SI CONVERTIRONO AL CRISTIANESIMO



E FU UN PERIODO DI GRANDE PACE E PROSPERITÀ, TALE CHE LE SETTE MISSIONI PRESTO DIVENNERO CITTA' LEGGENDARIE, LE SETTE CITTÀ D'ORO, CIBOLA...



E FU COSÌ CHE LE TROVÒ NEL 1532, ALBERT DEGHERRE



UN NOBILIUOMO FRANCESE, CONDANNATO ALLA FORCA PER UN DELITTO D'ONORE, FUGGITO DALLA NUOVA FRANCIA, E ARRIVATO IN TEXAS, SEGUENDO IL FIUME MISSISSIPPI E UN SUO AFFLUENTE...



RISCHIAVA DI MORIRE PER LA TERRIBILE FUGA, MA LA MANO DELLA **PROVIDENZA** VEGLIAVA SU DI LUI: QUELL' UOMO **NON** POTEVA MORIRE, IL **DESTINO** AVEVA IN SERBO PER LUI UNA SORTE PIÙ **NOBILE**...







1542 - FRANCISCO VÁZQUEZ DE CORONADO  
ORGANIZZA UNA SPEDIZIONE PER  
RINTRACCIARE CIBOLA...

UN GRUPPO DEI SUOI UOMINI,  
SPINTOSI NELL' ENTROTERRA,  
RIESCE A TROVARLA...

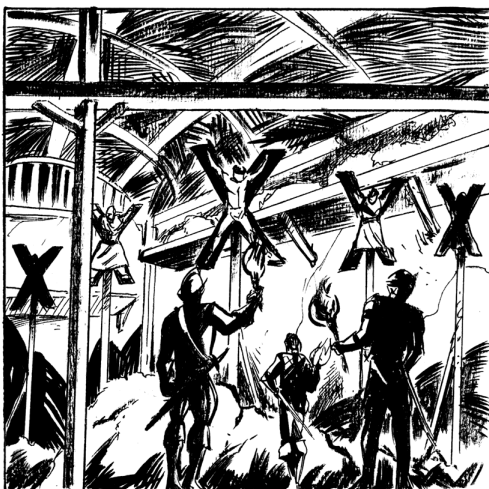


E NON BASTA IL CORAGGIO DI  
ALBERT DEGUERRE A CONTRA-  
STARE LA SUPERIORITÀ  
NUMERICA DEI NEMICI...



E' UNA STRAGE...

POCHI RIESCONO A SCAPPARE,  
PER GLI ALTRI E' IL SUPPLIZIO...















SONO LA MANO  
DI DIO, E LA VEN-  
DETTA DEGLI INNO-  
CENTI...



SONO COLUI CHE È VENUTO A  
PURGARTI DEI TUOI PECCATI CONTRO  
LE DONNE E I BAMBINI...



QUELLI CHE TU  
E I TUOI UOMINI AVETE  
SEVIZIATO, VIOLENTATO,  
UCCISO...



SONO  
LA CROCE DEL SUD  
AMEN!



BASTA,  
BASTA VIOLENZA,  
SANGUE E DOLORE,  
NON È COSÌ CHE  
DIO VUOLE...



ANDAVA FATTO, PER LORO,  
PER ME, PER IL SEGRETO DI CIBOLA  
E PER RECUPERARE IL TESORO,  
ALTRIMENTI SAREBBERO VENUTI  
ALTRI RAZZIATORI E POI  
ALTRI ANCORA...

SANGUE  
RICHIAMA  
SANGUE, MA  
NON RIPORTA  
INDIETRO I  
MORTI

ASCOLTAMI: ORA  
DEVI FARE UNA SCELTA...



**COSÌ MORIVA  
L'UOMO PER  
RINASCERE  
LEGGENDA!**

**IO,  
ALBERT DEGHERRE,  
RINATO PER VOLERE DI DIO NEL  
NOME DI CROCE DEL SUD, SOLEN-  
NEMENTE GIURO, CHE D'ORA IN POI,  
LA MIA VITA SARÀ AL SERVIZIO DI  
NOSTRO SIGNORE E DELLA  
CROCE...**

**IO SARÒ  
IL CASTIGO DI OGNI  
FORMA DI PIRATERIA,  
AVIDITÀ E CRUDELTÀ,  
PRESERVERÒ IL SEGRETO  
E NON UCCIDERÒ MAI NEL NOME  
DI DIO. NEL MIO SEGNO I MIEI  
SUCCESSORI SEGUIRANNO LE  
MIE ORME, PER I SECOLI  
A VENIRE, AMEN.**







## Croce del Sud e la Guerra di Secessione

Croce del Sud, *the Southern Cross*, come il simbolo impresso sulla maschera di ferro del nostro eroe, la costellazione della Croce del Sud, quella descritta per la prima volta nel 1516 dal navigatore italiano Andreas Corsali, e usata dai naviganti come indicatrice del polo sud celeste, ma la Croce del Sud è anche il nome della bandiera da battaglia degli Stati Confederati: una croce blu di Sant'Andrea bordata di bianco su campo rosso, con all'interno 13 stelle, come i tredici stati ribelli. Qualcuno ha voluto vedere in quell'emblema anche un significato religioso, arrivando a paragonare il numero di stelle con Gesù Cristo e i dodici apostoli, investendo così di una missione

religiosa la secessione da parte degli stati confederati, altri vi hanno visto un omaggio alla bandiera scozzese e all'eroe nazionalista Braveheart, che, come i Confederati, lottava per la salvezza e l'indipendenza della propria patria. Comunque sia, quella non fu l'unica bandiera da battaglia, ma di sicuro la più famosa, che ancora oggi è riconosciuta come la bandiera dei Confederati. Voluta nel 1864 dai Generali P.G.T. Beauregard e Joseph Johnston, era originariamente quadrata, ma successivamente alcune armate, come quella del Tennessee, preferirono darle un formato rettangolare. La stessa bandiera che è stampata sul

tettuccio della Dodge Charger del 1969, la macchina dei cugini Bo e Luke Duke, quelli della serie tv *Hazzard* andata in onda tra il 1978 e il 1985, da cui è stato tratto anche un film nel 2005, con Jessica Simpson nella parte della cugina Daisy Duke. Quella macchina era un chiaro simbolo iconografico e nostalgico del Sud ribelle, tanto che si chiamava "Generale Lee", come il noto Generale, Robert Edward Lee, il principale condottiero militare sudista durante la guerra civile. L'uomo che riuscì a tenere testa agli yankees per oltre tre anni, grazie alla sua grande abilità strategica e tattica, facendo così della sua prestigiosa Armata, quella della Virginia Settentrionale, la formazione



# ST ANDREA GAZZETTE

N° 61-780

32 PAG. - TRE CENTS

militare più efficiente e valorosa delle forze confederate. I notevoli successi ottenuti sul campo, contro avversari spesso nettamente superiori sia in numero sia in risorse, gli valsero una fama leggendaria, anche presso i nemici, rendendolo una tra le figure più venerate e apprezzate della storia della Confederazione. Negli ultimi mesi della guerra fu nominato ufficialmente comandante in capo dell'esercito sudista, ma purtroppo il 9 aprile 1865 le sue forze capitolarono, e il Generale Lee e le sue truppe si dovettero arrendere al Generale Grant, presso la località di Appomattox Court House, in Virginia. Lee avrebbe potuto disperdere le sue armate, e consentire così l'avvio di una lunga guerra di rappresaglia, ma preferì invece optare per la resa; il suo spirito cavalleresco, testimone di quella arcaica nobiltà del Sud, fiera e

combattiva, ma oramai in declino, aveva accettato la sconfitta sul campo, a viso aperto, senza rifugiarsi in guerriglie che avevano il retrogusto del banditismo. Alcuni ufficiali obbedirono, altri continuarono le loro guerre personali, tanto che il Generale Kirby Smith, assieme ai suoi 43 mila uomini, si arrese al confine col Texas solo il 26 maggio 1865. Uno degli ultimi importanti scontri armati della guerra civile americana, fu quello di Palmito Ranch, nota anche come battaglia di Palmito Hill o battaglia di Palmeto Ranch, che ebbe luogo il 12 e 13 maggio 1865 sulle sponde del Rio Grande, circa a dodici miglia a est di Brownsville, in Texas. Da una parte le forze dell'Unione, comandate da David Branson, e dall'altra quelle confederate, guidate da John "Rip" Ford. Netta vittoria per i Confederati. A questo

punto la guerra era finita, ora era il momento della Ricostruzione, ma prima di andare avanti, facciamo un piccolo riassunto degli eventi, ossia della Guerra Civile Americana, o Guerra di Secessione: iniziò il 12 aprile 1861 e terminò il 9 aprile 1865. Da una parte gli Stati Uniti d'America e dall'altra gli Stati Confederati d'America, un'entità politica sorta dalla riunione confederale di Stati secessionisti dall'Unione. Perché si erano staccati dall'Unione? Perché mal sopportavano le ingerenze politiche e le linee direttive del governo centrale. Da una parte il Nord, industrializzato, prospero e urbanizzato, desideroso di fare con l'Unione dell'America una grande economia mondiale; dall'altra il Sud, non molto prospero, la cui ricchezza era appannaggio di pochi, maggiormente aristocratici latifondisti, la cui economia si basava



sull'agricoltura e quindi sull'uso degli schiavi. Diciamo che a un certo punto questi due sistemi incominciarono a entrare in conflitto economico, prevalentemente per politiche di stampo protezionista da parte del governo centrale. La risposta del Nord alle proteste del Sud fu la Proclamazione di Emancipazione, che di fatto aboliva la schiavitù, mandando in parte in crisi l'economia fondante del Sud. Da qui una serie di avvenimenti che portarono prima alla Secessione e poi alla Guerra. Il Nord fece veramente la Guerra per l'abolizione della schiavitù o solo per rinsaldare l'Unione? Un po' per entrambe. Diciamo che nel Nord la schiavitù non c'era, ma non è che la popolazione di colore se la passasse molto bene, ghettizzata e segregata, con diritti alquanto limitati: in soli cinque stati del Nord avevano il diritto di voto, ma non potevano

far parte di giurie, né testimoniare in cause in cui fossero coinvolti dei bianchi. Inoltre in treno dovevano viaggiare sui carri bestiame, e non potevano entrare negli alberghi e nemmeno nei ristoranti se non in veste di servitori; anche le scuole erano separate, come pure gli ospedali e le carceri. Al Sud gli schiavi erano appannaggio di solo un 5% della popolazione, il ceto aristocratico che teneva in mano l'economia e il governo di quegli stati. Comunque sia la Guerra si fece, una guerra nuova, totale, moderna, dove si sperimentarono avveniristiche tecniche belliche, dove armamenti moderni determinarono la fine della guerra classica, quella che ancora sapeva di spirito cavalleresco. I fucili di precisione e le mitragliatrici sfoltivano i ranghi dei soldati, che camminavano compatti, in file serrate come

nel 1700. Ci furono le prime navi corazzate, le torrette girevoli, il lancio di razzi. La propaganda bellica si fece intensa, attraverso i giornali che, con i loro proclami, facevano leva sulla gente, da una parte il Nord, che era nel giusto e voleva solo liberare i poveri schiavi, dall'altra il Sud, che rivendicava la sua totale innocenza e vedeva nel Nord il soppressore guidato dagli interessi dei grandi gruppi bancari. Alla fine fu una carneficina, che costò al Sud circa 20 miliardi di dollari in danni, con la quasi totale distruzione della rete ferroviaria e telegrafica, dei ponti, delle strade e degli edifici pubblici, compresi gli argini del Mississippi. Perdite per circa il 35% anche nel campo degli animali da allevamento. Un capitale investito



che passò da circa 4 miliardi di dollari del 1860 a 1,5 miliardi del 1865, con un impoverimento del 70%. Oltre a questi danni economici, ci fu la perdita di quasi un'intera generazione di giovani vite, circa 320,000 soldati persero la vita e 200,000 furono feriti o restarono mutilati o invalidi, questo su di una popolazione di circa 5 milioni di abitanti, in cui gli uomini abili al servizio militare rappresentavano solo una porzione. Inoltre era andata distrutta e spazzata via l'intera organizzazione statale. A tutto questo seguì una resa senza condizioni, che portò il Sud a una situazione di grave povertà. Non ci furono rimborsi per le proprietà distrutte o sequestrate e i titoli di debito pubblico confederati furono considerati carta straccia. Non ci furono indennizzi per gli schiavi liberati, che furono subito emancipati totalmente e immediata-

mente, quindi con possibilità di voto, di frequentare una scuola, uguaglianza di fronte alla legge, diritto al possesso di proprietà e all'esercizio di una professione.

Ma questa improvvisa emancipazione portò a una serie di tensioni tra i due gruppi razziali, poiché dando il voto a tutta la popolazione afro-americana del Sud, e nello stesso tempo riducendo la possibilità a molti bianchi di andare votare, poiché un emendamento lo vietava a chi aveva preso parte alla ribellione, si verificava uno squilibrio nella componente elettorale. Inoltre va ricordato che nel resto del paese, il Nord, quello che aveva combattuto per dare l'emancipazione totale, solo il 6% degli afro-americani poteva votare. Questa cosa faceva alquanto imbestialire i cittadini bianchi del Sud, oltre al fatto che la povertà diffusa e la scarsa attenzione a politi-

che mirate a rilanciare l'economia reale, come l'aumento dei posti di lavoro, favorivano l'inasprirsi dei rapporti razziali tra i due gruppi, in quella che alla fine era una guerra tra poveri. A tutto ciò, va aggiunto che i governi locali confederati furono delegittimati e il territorio posto sotto controllo militare. Furono creati 5 distretti: 1° Distr. Mil. comprendente la Virginia, sotto il comando del Gen. John Schofield; 2° Distr. Mil. comprendente North Carolina e South Carolina, sotto il comando del Gen. Daniel Sickles; 3° Distr. Mil. Comprendente la Georgia, l'Alabama e la Florida, sotto il comando dei Generali John Pope e George Meade; 4° Distr. Mil. Comprendente Arkansas e Mississippi, sotto il comando del Gen. Edward Ord; infine il 5° Distr. Mil. Comprendente Texas e Louisiana, sotto il comando dei Gene-



# ST★ANDREA GAZZETTE

N° 61-780

32 PAG. - TRE CENTS

rali Philip Sheridan e Winfield Scott Hancock. Inoltre furono destinate 20,000 truppe per mantenere l'ordine e i tribunali militari poterono sostituirsi a quelli civili, se lo ritenevano necessario. Di fatto il povero Sud diveniva una colonia del ricco Nord.

Furono stanziati dei capitali per la ricostruzione, ma dei 103 milioni destinati ai lavori pubblici, al Sud furono assegnati solo 9 milioni, il resto al Nord. Il solo stato di New York, che aveva avuto pochissimi danni dalla guerra, ricevette 15 milioni.

Compito del governo centrale sarebbe stato quello di rilanciare il Sud, ridandogli un'organizzazione statale, politica e amministrativa, e stabilendo delle regole di coesistenza tra bianchi e neri, dopo l'abolizione della schiavitù. Ma evidente, l'interesse del Nord, e prevalentemente della parte radicale del

gruppo parlamentare repubblicano, era quello di considerare il sud come terra di conquista, come il nemico totale, e la sua vecchia e aristocratica classe dirigente, quella latifondista e agraria, il ceto imprenditoriale schiavista, andava eliminato ed estirpato.

Eppure il Presidente dell'Unione, Abramo Lincoln, non la pensava così prima che fosse ucciso nell'attentato del 14 aprile per mano di John Wilkes Booth, due soli giorni dopo la resa del Generale Lee. Lincoln aveva parlato del sud come di fratelli da riaccogliere in seno alla famiglia. La sua idea di pace prevedeva, in caso di accettazione delle regole dell'unione, e quindi l'abolizione della schiavitù e il giuramento all'unione, un indennizzo per gli schiavi liberati, liberazione che poteva avvenire in modo graduale, in circa 5 anni. Inoltre ci sarebbe

stata l'amnistia per ogni reato politico, nessuna confisca e la restituzione delle proprietà, tranne naturalmente gli schiavi liberati, e gli stessi governi degli Stati Confederati avrebbero ottenuto il riconoscimento legale. L'indennizzo per gli schiavi era circa 400 milioni di dollari, una sorta di "piano Marshall" per la ricostruzione, che forse avrebbe allontanato il Sud dalla stretta della povertà. Ma non fu così, stranamente Lincoln muore, e con lui sfuma la pace giusta: dopo la sua uccisione, i falchi del partito repubblicano prendono il comando, e vogliono la testa del Sud. D'altronde a loro il piano di pace di Lincoln non era mai piaciuto, tanto che alla morte di Lincoln il senatore Wade disse: "ora non ci saranno problemi nel far camminare il governo..." A sua volta, il successore di Lincoln, Andrew Johnson (prima di cam-



# ST★ANDREA GAZZETTE

N° 61-780

32 PAG. - TRE CENTS

biare idea) ci mise del suo, pur essendo uomo del sud, decise di dare l'amnistia solo a chi non possedeva una proprietà uguale o superiore ai 20000 dollari, dando così un ulteriore colpo alla vecchia aristocrazia sudista. La "ricostruzione" durò dal 1865 al 1877. Molti speculatori giunsero dal nord per approfittarsene e acquistare per pochi soldi le proprietà, altri per riversare soldi pubblici in imprese private, come ferrovie e giornali. La gente del sud li chiamava *carpet-baggers*, poiché portavano con sé una borsa da viaggio, fatta di stoffa simile a quella dei tappeti a decorazione floreale. Naturalmente non tutti erano speculatori, alcuni erano uomini politici, maestri, imprenditori, spinti dal vero desiderio di emancipare la popolazione afro-americana e ricostruire il sud, ma spesso la gente del sud li vedeva

come personaggi pronti a saccheggiare e depredare il loro paese sconfitto in guerra. Fu un periodo molto difficile e teso, in cui estremismi di varia natura fecero la loro comparsa. Ci vollero anni prima che qualcosa cambiasse, ed è in questo incerto scenario che Croce del Sud si muove, alla ricerca di verità su di un passato prossimo, denso ancora di misteri e in-

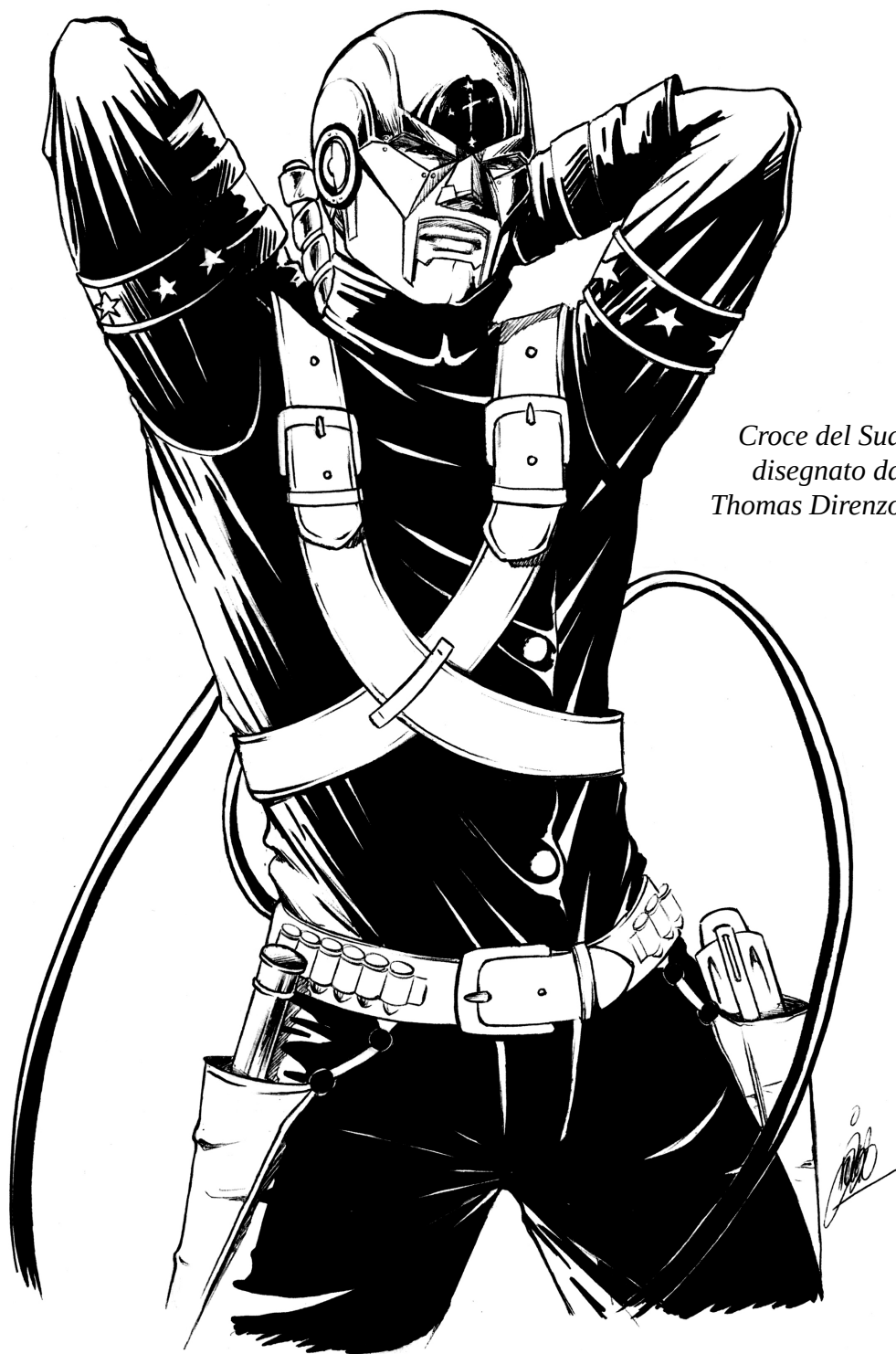
terrogativi, alle prese con loschi uomini di affari provenienti dal Nord, come Loveless, spalleggiati da ex soldati unionisti, desiderosi di fortuna, come Krause, mentre la popolazione rimasta, come Donna Brown e suo figlio John, soffre per la povertà e le sopraffazioni.





*Studio definitivo di Rosario Raho di Croce del Sud a figura intera*





*Croce del Sud  
disegnato da  
Thomas Direnzo*

**Croce del Sud**  
**L'ombra della Croce del Sud**  
**1 di 6**

**Ideazione, Soggetti e Sceneggiature**  
Claudio Franchino e Piero Viola

**Disegni**  
Davide Castelluccio

**Copertina**  
Riccardo Fasoli

**Disegno e colori quarta di Copertina**  
Davide Castelluccio

Etichetta  
**#KMO**

Una produzione  
**Cagliostro E-Press Ass. Cult.**

Direttore Editoriale  
**Filippo Burighel**

Capo Redattore  
**Claudio Franchino**

Impaginazione  
**Cagliostro E-Press**

Info e contatti  
**[www.cagliostroepress.com](http://www.cagliostroepress.com)**  
**[info@cagliostroepress.com](mailto:info@cagliostroepress.com)**  
Pubblicazione non a scopo di lucro.

I personaggi e i fatti di S.S.I. - Servizi Segreti Italiani sono un'invenzione di fantasia. Ogni similitudine a personaggi realmente esistiti e a fatti realmente accaduti è da considerarsi puramente casuale.

Prima edizione: ottobre 2012. Edizione #KMO: febbraio 2014. Per questa edizione © Cagliostro E-Press Ass. Culturale.

Croce del Sud è copyright © Cagliostro E-Press. I personaggi e la storia sono di proprietà dell'autore. Tutti i diritti riservati.

Alcuni caratteri utilizzati sono concessi freeware da [www.blambot.com](http://www.blambot.com).

*Per acquistare questo volume in edizione cartacea al prezzo di 9,90 (comprese le spese di spedizione piego libri con raccomandata del valore di 3,60 euro) scrivere a [shop@cagliostroepress.com](mailto:shop@cagliostroepress.com) o collegatevi a [www.fumettiditalia.com](http://www.fumettiditalia.com)*

Il coraggio, l'audacia, la ribellione, sono gli elementi essenziali di questo nostro nuovo manifesto culturale ed editoriale. Qui nasce il modello “#Km0”.

1) Cagliostro E-Press è un'Associazione Culturale. L'Associazione si propone di diffondere e promuovere il fumetto attraverso attività editoriali, espositive e formative (art. 2). È compito dell'Associazione promuovere e valorizzare artisti emergenti e/o già affermati del fumetto attraverso forme di pubblicazione e diffusione editoriale (art. 3).

2) Cagliostro E-Press è quindi un Editore indipendente e no-profit che svolge la propria attività culturale senza scopo di lucro. Per noi il fumetto è una forma d'arte sequenziale, un mezzo per fare cultura esplorando nuove strade editoriali e narrative. Il nostro genere di riferimento è il Fantastico in ogni sua forma: dal fantasy alla fantascienza, dallo storico all'ucronia, dal horror al grottesco.

3) Vogliamo soprattutto valorizzare i talenti emergenti della letteratura disegnata ed essere punto di riferimento per quegli autori che si affacciano nel mondo del fumetto e non sanno dove iniziare.

4) Per far questo noi non guadagniamo nulla! Ogni centesimo derivante dalla vendita dei titoli da noi pubblicati viene utilizzato per coprire i costi sostenuti e/o reinvestito nel nostro fine culturale e chi presta tempo, impegno, lavoro internamente all'associazione lo fa su base volontaria e non retribuita.

5) Per gli autori che collaborano esternamente con noi abbiamo scelto una formula unica che permette loro di condividere il nostro fine culturale in un'ottica di compartecipazione: pagamento come rimborso spese nella percentuale del 15% delle vendite delle loro opere a obiettivi di 100 copie vendute. Ciò significa che ogni 100 copie vendute di un'opera noi diamo il prezzo di copertina di 15 copie al suo autore o ai suoi autori, in tal caso ripartito equamente tra loro. Il rimborso sarà corrisposto al raggiungimento degli obiettivi. Non ci sono anticipi.

6) Per far questo abbiamo pensato di avviare un nuovo modello editoriale che si affiancherà a quello già in uso. Si chiama “#KM0”. Lo scopo di “#KM0” è quel-

lo di arrivare così direttamente ai lettori. Per realizzare ciò coinvolgeremo anche le librerie specializzate.

7) Tutti i fumetti che da ora in poi produrremo per “#KM0”, insieme agli autori che collaborano con noi, saranno inizialmente pubblicati gratuitamente on line come e-book nel comodo formato pdf (fruibile da qualsiasi dispositivo mobile di ultima generazione).

8) Tutti i fumetti che da ora in poi produrremo per “#KM0”, insieme agli autori che collaborano con noi, saranno inoltre disponibili anche in volumi cartacei che saranno proposti al lettore ad un unico prezzo: 9,90 euro, comprese spese di spedizione (del valore di 3,60 euro con raccomandata piego libri tracciabile).

9) Tutti i fumetti che da ora in poi produrremo per “#KM0”, insieme agli autori che collaborano con noi, saranno disponibili anche agli ordini diretti delle librerie specializzate con le seguenti condizioni:

- Conto vendita con ordine minimo di 6 copie, massimo 10 copie (anche di singoli volumi diversi).

- Ricavo della libreria specializzata: 3,60 euro a volume.

- Scadenza conto vendita 60 gg con fattura 60 gg fine mese.

- Reso al 50%. In caso di esaurimento del conto vendita, si può accedere immediatamente ad un nuovo conto vendita.

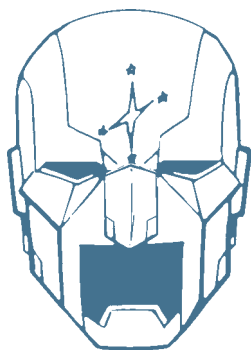
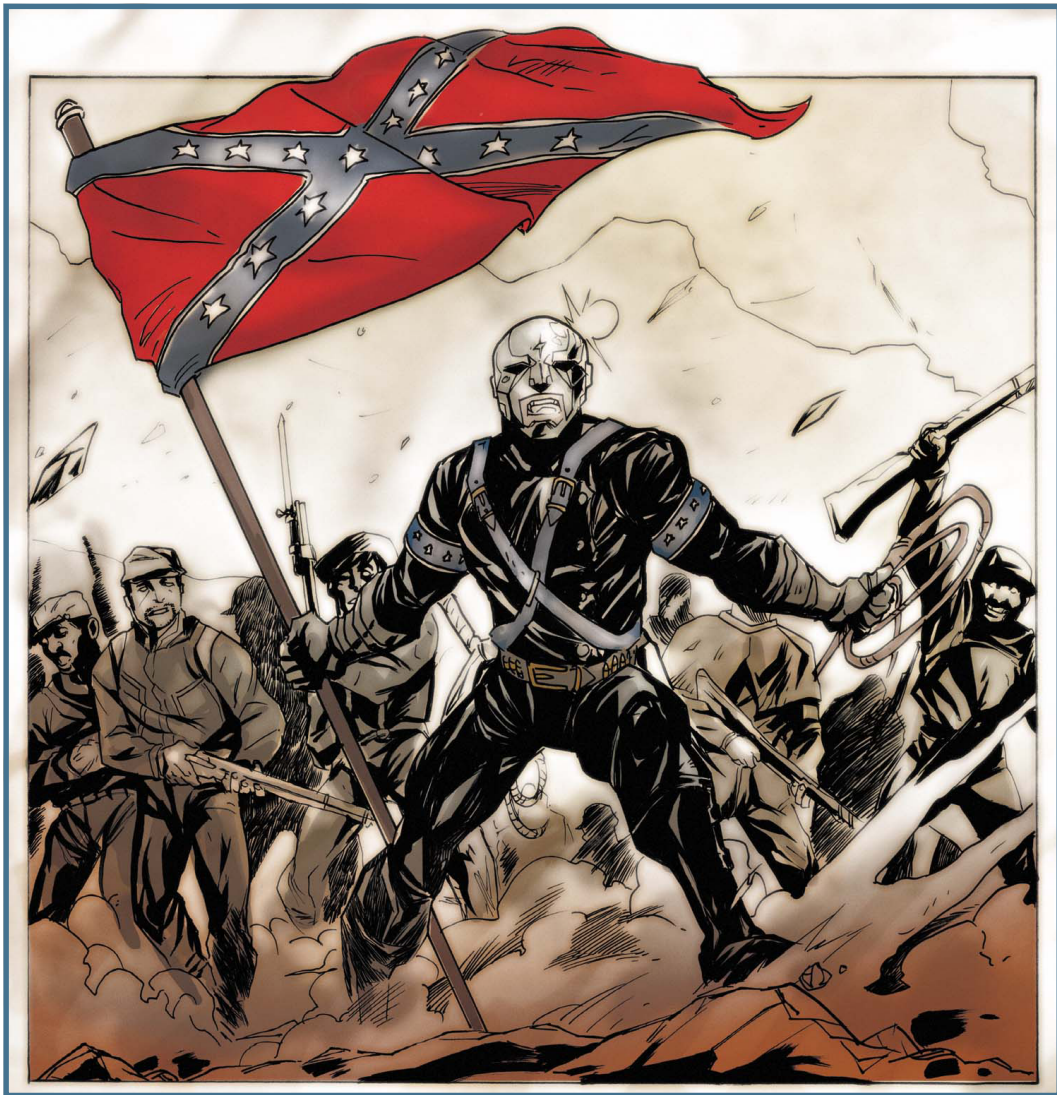
- Spese di spedizione a metà (le spese di spedizione della fornitura le paghiamo noi, le spese del reso la paga la libreria specializzata)

- Manifesti e materiali pubblicitario gratuiti compresi nella fornitura

10) “#KM0” è l'ideale punto di incontro di tutte le nostre esperienze maturate sinora e il punto di partenza per un rapporto nuovo con autori, lettori e librerie specializzate. Perché la nostra passione è pubblicarvi e farvi leggere. E per fare questo noi non guadagniamo nulla!

Questo è chi siamo e come lavoriamo, il nostro manifesto con cui noi scagliamo, una volta ancora, la nostra sfida alle stelle!...





1866 – Texas, la Guerra di Secessione è finita, ma gli strascichi di quel conflitto fratricida faticano a essere rimossi. La ricostruzione è lenta e difficile, anche per colpa dei ricchi signori del Nord venuti al Sud per speculare e arricchirsi alle spalle dei perdenti. Solo un uomo mascherato cerca di battersi per gli interessi dei poveri, di quelli che dalla guerra hanno perso tutto. Quell'eroe senza macchia e senza paura è Croce del Sud. Lui non uccide i suoi avversari, ma li umilia, castigandoli in nome di Dio. Le sue non sono armi convenzionali, usa due fruste e alcuni strani marchingegni, come una grossa pistola spara-caucciù. Ma chi si nasconde dietro quella maschera di ferro? Croce del Sud è veramente motivato nel suo agire dal bene e dal volere di Dio, ma soprattutto, cosa c'entra la sua presenza con la morte di Abramo Lincoln e il tesoro dei confederati?